

La carriera e i gusti di Laura Pierallini, consulente legale della Federazione agenzie di viaggio

La stima per una donna avvocato è lunga da ottenere, ma duratura

Gli aerei sono al centro del mio lavoro, ma volo anche per staccare. Alle Hawaii

DI ANDREA G. LOVELOCK

Avvocato civilista, docente di diritto commerciale, Laura Pierallini è una delle professioniste legali più apprezzate nel settore del trasporto aereo, dove è approdata per caso, come lei stessa racconta, perché nello studio dove ha mosso i suoi primi passi da avvocato si stava trattando il delicato caso di Itavia. A distanza di pochi anni si è poi imbattuta nelle vicende della Minerva airlines, e cruciale è stata anche l'esperienza in Arthur & Andersen, specializzandosi nelle consulenze per le aerolinee, con crescenti competenze nel comparto, che l'hanno portata a dialogare anche a livello internazionale con organismi prestigiosi come la Iata, l'associazione che raccoglie oltre 260 compagnie aeree di tutto il mondo.

«Dal trasporto aereo al turismo il passo è stato breve e così sono diventata anche consulente legale della Fiavet, la federazione nazionale delle agenzie di viaggio. Due settori che mi appassionano: da un lato le compravendite di automobili, i contenziosi con vari soggetti (le strutture aeroportuali, le autorità), dall'altro i viaggi e la tutela di operatori che operano nel delicato ambito delle vacanze organizzate. Devo dire che piace molto anche ai giovani che lavorano nel mio studio, al punto che quando abbiamo consulenze con clienti di altri settori, non sprigionano entusiasmo...», sorride l'avvocato.

«Ma il lavoro è lavoro», prosegue Pierallini, «così come non ci dovrebbero mai essere differenze fra avvocati uomini o donne. A tal proposito, ritengo che oggi non ci siano molte differenze, nemmeno riguardo alle gratifiche: direi che per me il successo professionale si raggiunge quando il cliente si affida completamente ai tuoi suggerimenti. Raggiunto quello stato ottimale, lo fidelizzi negli anni. Certo, spesso non è facile convincere taluni clienti della propria professionalità», racconta poi Pierallini, «ma direi che le donne, se ben preparate, sono ideali per la professione di avvocato: siamo sfrontate, sappiamo ascoltare, siamo pragmatiche e instancabili mediatrici. Spesso è più difficile dialogare col proprio cliente che fronteggiare la controparte».

Ma Pierallini tiene anche alla propria vita privata: un marito ingegnere, due figli, Giulia di 15 e Roberto di 12 anni, tante vacanze insieme soprattutto negli Stati Uniti, tra le Hawaii e la California a fare da contraltare a una vita lavorativa con ritmi spesso frenetici, scanditi da incontri all'estero, riunioni nell'elegante studio Cannata & Pierallini di viale Liegi e conference-call gestite con buona padronanza della lingua inglese. A tutto questo vanno aggiunte le collaborazioni per riviste specializzate internazionali come *Air Transport* e *Top Legal*.

«Anche se rischio di dire cose scontate, fare l'avvocato, la moglie e la madre», confida Pierallini,

«non è semplice. Devo ammettere di aver talvolta trascurato certi doveri, ma credo anche di aver ben recuperato, grazie a un rapporto molto aperto con i miei figli».

Sportiva e praticante dello sci alpino e sci nautico, Pierallini ha però una peculiarità prettamente femminile, una passione sconfinata per l'abbigliamento firmato, la cura della persona: veste Prada («ma non mi sento un diavolo...»), e Alberta Ferretti, acquista volentieri le borse di Chanel, Colombo e si innamora degli oggetti antichi che dominano l'arredamento di casa e anche dell'ufficio, da lei personalmente curato nei minimi dettagli, dalle tende ai lumi.

Nei rari momenti di totale relax, si concede la lettura di qualche buon legal thriller e non a caso ha tutta la collana di opere di Grisham. Un altro sfizio che Pierallini si toglie di tanto in tanto sono i tappeti antichi, con una predilezione per i Danon. Così come le penne Cross e altri piccoli oggetti rigorosamente firmati. Insomma, tante gratifiche per una professionista che ce l'ha fatta. «E quando ti sei realizzata in questa professione ti considerano anche molto più affidabile degli uomini...», conclude l'avvocato.



NOME
Laura
COGNOME
Pierallini
NATA A
Massa
Marittima (Gr)
IL
17/6/1960
PROFESSIONE
Consulente legale
di importanti aerolinee
e della Federazione
delle agenzie
di viaggio



I vestiti

Non bado a spese per l'abbigliamento. Nel guardaroba ho soprattutto abiti di Prada (nella foto) e Alberta Ferretti

I libri

Sono appassionata di legal thriller. Ho tutti i libri di John Grisham (nella foto, *Il broker*, Mondadori)



Peccati di vanità

Ho un debole per le borse di Chanel, uniche e inconfondibili

La passione

La mia casa è invasa di tappeti antichi firmati Danon



Lo sport

Ho praticato tanto sci alpino (nella foto, i Rossignol Scratch girl Fs) e adoro lo sci nautico

